

In merito alla proposta della nuova locazione, il Direttore generale osserva che sembra conveniente all'Istituto di non proseguire gli atti sul giudizio di espropriazione, in quanto, in sede di asta pubblica, quasi certamente l'immobile verrebbe aggiudicato all'Istituto stesso, come già si è verificato in occasione della vendita all'incanto di altri appartamenti facenti parte del suddetto stabile, ciò che porterebbe unicamente ad ulteriori spese legali non recuperabili e ad una dilazione della sistemazione, per le inevitabili mora della procedura esecutiva da esperirsi.

Il Direttore generale sottopone la proposta suddetta, in ogni modo, al Consiglio, per le deliberazioni di sua competenza e perché, in caso di accoglimento della stessa, voglia dargli mandato di stipulare gli atti e prestare i consensi necessari per la definizione della pratica.

Il Consiglio, su conforme parere espresso dal Comitato permanente, delibera di accogliere la suddetta proposta.

10. Sistemazione dei rapporti di vicinanza fra la proprietà dell'Istituto in Littoria (lotto 0) e la confinante proprietà